

# Bilancio Sociale 2020



## Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>2. NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>4</b>
<b>3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b> .....	<b>6</b>
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite .....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	7
Attività e tipologia di servizi.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore .....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione .....	9
<b>4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>11</b>
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	11
Sistema di governo e controllo e composizione degli organi .....	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Commento ai dati.....	15
<b>5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b> .....	<b>16</b>
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari .....	20
Struttura dei compensi.....	21
<b>6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b> .....	<b>22</b>
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	22
Output attività 2020 .....	23
Progetto di tirocinio inclusivo.....	26
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	26
<b>7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	<b>28</b>
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	28
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	28

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento,.....	28
<b>8. INFORMAZIONI AMBIENTALI .....</b>	<b>30</b>
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	30
Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	30
<b>9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI .....</b>	<b>31</b>
Tipologia di attività.....	31
Descrizione sintetica delle attività svolte e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	31
<b>10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....</b>	<b>33</b>
<b>11. CONCLUSIONI.....</b>	<b>34</b>

# 1. PREMESSA

## Lettera agli Stakeholder

Nella fase più drammatica della pandemia, la nostra Rete CAUTO si presentava con un organico di lavoratori quasi dimezzato. Nonostante le paure, abbiamo affrontato la situazione preservando le lavoratrici e i lavoratori, guardando al futuro e mantenendo la rotta della sostenibilità integrata.

Nel nostro venticinquesimo anno di vita, anche in totale lockdown, abbiamo continuato garantire i servizi essenziali come la raccolta dei rifiuti porta a porta. Con MAREMOSSO abbiamo continuato il recupero e la redistribuzione a scopo sociale di cibo alimentando la campagna SOSTieni Brescia e l'intera provincia.

Con l'Ausilioteca abbiamo messo a disposizione degli ospedali le nostre attrezzature medicali rigenerate. Abbiamo riorganizzato molte attività introducendo il telelavoro in tempi record grazie a ITA-CA, nostra software house.

A giugno abbiamo siglato un accordo con le parti sociali per la "Banca ore solidali", progetto di mutualità interna che consente di cedere riposi e flessibilità a colleghe e colleghi con particolari condizioni di necessità. Ad ottobre abbiamo inaugurato SPIGO, nuovo negozio dell'usato nel centro commerciale più grande della provincia.

Abbiamo celebrato i nostri 25 anni di vita piantumando 25 alberi in una grande rotonda pubblica della città e inaugurando una nuova sede logistica, assieme a 825 presenze virtuali, grazie al nostro primo evento online.

Abbiamo pagato le tasse, pur potendoci avvalere di rinvii previsti per la pandemia. Le nostre 5 realtà figurano tra gli 8 "contribuenti solidali" della provincia di Brescia (293 a livello nazionale) che, nella situazione emergenziale, hanno considerato prioritario il dovere di contribuzione fiscale per la tutela dell'interesse comune.

Così, con questo bilancio diamo evidenza non solo di quanto sospeso e di quanto generato, ma anche di quanto far tesoro: siamo parte di qualcosa di più grande, per questo il nostro agire dovrà essere sempre più responsabile e sostenibile.

Il Presidente  
Alessandro Zani

## 2. NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.
- Nuova disciplina dell'impresa sociale (d.lgs. 112/2017) si stabilisce anche per le

cooperative sociali e loro consorzi l'obbligo di redazione di bilancio sociale, a partire dal bilancio sociale 2020 in approvazione nel 2021.

- Decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore". Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (GU n.186 del 9-8-2019).

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 10/06/2021.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### Informazioni generali:

<b>Nome dell'ente</b>	CAUTO - CANTIERE AUTOLIMITAZIONE-COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Codice fiscale</b>	03329360170
<b>Partita IVA</b>	03329360170
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo B
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Buffalora, 3/E - 25135 - BRESCIA (BS)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A110369
<b>Telefono</b>	030 3690311
<b>Fax</b>	0303690399
<b>Sito Web</b>	www.cauto.it
<b>Email</b>	ufficiolegale@cauto.it;
<b>Pec</b>	cauto@pec.cauto.it
<b>Codici Ateco</b>	38.11.00

#### Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale CAUTO opera a Brescia e nella provincia. La territorialità connota da sempre le attività e i servizi svolti per il raggiungimento della mission della cooperativa sociale.

#### Valori e finalità perseguite

Scopo-oggetto Art.3 dello Statuto: *"la cooperativa non ha scopo di lucro e il suo fine è il perseguimento generale dell'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame col territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni Pubbliche. La Cooperativa si ispira inoltre ai principi di rispetto della natura, inteso come valorizzazione degli ambienti vitali per l'uomo nel tempo e nello spazio, inserimento nella mondialità, propensione ai poveri, intesa come individuazione e messa al centro delle persone che più sopportano difficoltà e disagi; nonviolenza, intesa come rifiuto di ogni forma di violenza e disponibilità di coinvolgimento in prima persona".*

## **Attività statutarie individuate e oggetto sociale**

Art. 4 Statuto. *La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante l'esercizio di attività imprenditoriali, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori impiegati nelle attività produttive, che compatibilmente con il loro stato soggettivo devono essere socie della cooperativa ai sensi dell'art.4 della Legge 381/91, con particolare attenzione a persone che si trovino in condizioni di disagio mentale, in stato di bisogno, handicap, o emarginazione.*

Art. 5 Codice Terzo Settore (DL n.117/2017) *La Cooperativa svolge diverse attività di interesse generale, nell'ambito della prevenzione e gestione dei rifiuti. Diverse attività sono attuate per generare inserimento lavorativo, e dal 2017 sono attivati percorsi di tirocinio per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei migranti.*

## **Attività e tipologia di servizi**

Legame e conoscenza del territorio, creatività e innovazione, solidarietà e rispetto per l'ambiente, si esprimono nella formula imprenditoriale della cooperativa sociale d'inserimento lavorativo. La sostenibilità integrata ispira ogni giorno tutto quello che facciamo. Offriamo da più di venticinque anni servizi per l'ambiente, realizzando progetti che coniugano azione ecologica e azione sociale. Creatività, innovazione e inclusione si condensano nella formula imprenditoriale della cooperativa sociale d'inserimento lavorativo.

Le principali direttrici su cui si snodano tutti i percorsi possibili verso la **Sostenibilità Integrata** sono:

- **Ambiente:** da venticinque anni coniughiamo attenzione verso l'ambiente, conoscenza tecnica, Know How altamente qualificato ed esperienza.
- **Comunità:** è intesa come esito dell'agire sociale, che comprende lavoro, manualità e inclusione. Lo studio di nuovi modelli in grado di progettare reti ed azioni di sistema per rispondere ai bisogni emergenti muove il più recente e innovativo interesse verso le nostre comunità. Per fare tutto questo dialoghiamo e co-progettiamo con una pluralità di soggetti tra cui la pubblica amministrazione, le aziende, gli enti del terzo settore, i cittadini, il mondo della scuola.
- **Consulenza Strategica:** è intesa come capacità di sviluppare progetti e generare modelli replicabili grazie ad un bagaglio di conoscenze altamente specializzate attorno ai temi che ogni giorno viviamo ed agiamo. Tra questi l'impatto ambientale, l'economia circolare, l'inclusione sociale, la governance partecipata.

Questa conoscenza oggi prende la forma di percorsi di consulenza strategica che proponiamo ed erogiamo a soggetti esterni in base ai loro specifici obiettivi e bisogni.

## IL NOSTRO APPROCCIO

FARE, IMPARARE, CONDIVIDERE. QUESTA È  
LA NOSTRA SFIDA.



Servizi  
Consulenziali



Servizi  
Operativi

IDEE

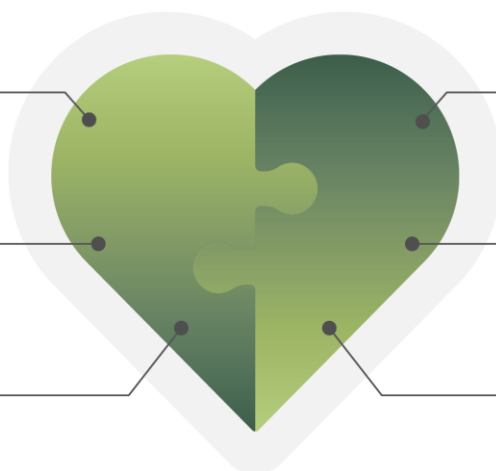
CANTIERE

PROGETTI

AZIONI

FORMAZIONE

SERVIZIO



### Collegamenti con altri enti del Terzo settore

#### *Reti associative (denominazione e anno di adesione):*

Denominazione	Anno
Confcooperative	1996
Rete ONU	2014
Rete 14 Luglio	2016
Rete RIUSE	2017
Solid'R - Federation Resoureces	2019

#### *Consorzi:*

Nome
Cantieraperto

#### *Altre partecipazioni e quote (valore nominale):*

Denominazione	Quota €
Cantieraperto	16.000,00
CGM Finance	12.516,00

Cooperfidi	17.237,00
Sol.Co	1.500,00
Rilegno	5,00
Medicus Mundi Attrezzature cooperativa sociale	3.000,00
Cantiere del Sole cooperativa sociale	10.100,00
Banca Etica	1.529,00
Assocoop	250,00
Power Energia	1.500,00
Ecopolis cooperativa sociale	5.000,00
Banca del Credito Cooperativo del Garda	6.708,00
Cooperativa Brescia Est	200,00
Omnis Italia srl	500,00
CNC&T srl	1.5000,00

### **Contesto di riferimento**

*Fare Rete* è la nostra chiave di volta per generare azioni di sistema e di prossimità tra attori diversi, solo apparentemente distanti. Per questo oltre al territorio di riferimento per lo svolgimento delle attività principali, il contesto è per noi definito dalle molteplici relazioni che coltiviamo in ottica di scambio e reciprocità, in riferimento agli ambiti di interesse valoriali oltre che settoriali.

### **Storia dell'organizzazione**

CAUTO Cantiere Autolimitazione nasce sotto il cappello giuridico della cooperativa sociale di inserimento lavorativo nel 1995 a Brescia, per promuovere la dignità della persona umana in condizioni di disagio estremo e povertà, attraverso attività lavorative ambientali inclusive.

## La nostra Storia

**1993** 

Nasce L'Associazione CAUTO - Cantiere Autolimitazione - per il recupero dall'ortomercato di Brescia e la distribuzione a scopo sociale presso la Cascina S. Antonio, nel quartiere di San Polo, prima sede della cooperativa.

**1995** 

Nasce la cooperativa sociale d'inserimento lavorativo CAUTO, per l'inclusione sociale attraverso le opportunità lavorative offerte dall'Ambiente.

**2005** 

CAUTO aderisce al progetto PANTA REI, polo industriale sociale del Comune di Brescia e attuale sede.

**2014** 

Nasce la Rete di Cooperative Sociali CAUTO.

**2017** 

Lancio del nuovo brand per i servizi informatici CAUTO. Nasce una vera e propria software house di sviluppatori, sistemisti, analisti per affrontare il futuro con innovazione.

**2020** 

"Adozione" della rotonda di 700 mq di Via Serenissima a Brescia e la piantumazione di 25 alberi x 25 anni al servizio della Comunità.

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
115	Soci cooperatori lavoratori
26	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
9	Soci sovventori e finanziatori

### Sistema di governo e controllo e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome	Età	Data nomina
Alessandro Zani	45	29/05/2019
Nicola Ghirardi	46	29/05/2019
Barbara Barozzi	35	29/05/2019
Agata di Bona	47	29/05/2019
Luigi Moraschi	50	29/05/2019
Cristian Greci	45	29/05/2019

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

## Modalità di nomina e durata carica

*"L'art.36 dello Statuto di CAUTO definisce che la cooperativa sociale è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a undici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei membri del consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Ai soci sovventori e finanziatori non può essere attribuito il diritto di eleggere più di un terzo dei componenti del consiglio di amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi eventualmente non superiori a quello previsto da legge. Il Consiglio elegge il presidente e il vice presidente."*

A seguito di un percorso soci avviato nel 2017 sono state messe a punto **le linee guida** per le elezioni del Consiglio di Amministrazione e i soci hanno potuto sperimentare una modalità partecipata e diretta di definizione di mandato per il nuovo CdA.

Il CdA uscente deve perciò presentare il proprio programma di mandato tenendo conto di candidature espresse dalla base sociale e di azioni e proposte generate dal lavoro dei soci. Attraverso questo nuovo percorso il nuovo consiglio di amministrazione che viene eletto si assume la responsabilità di amministrare secondo un mandato non solo approvato dalla base sociale, ma generato dalla stessa base sociale. Sono state sperimentate modalità di partecipazione e interazione digitale per la condivisione di contenuti tra soci, e favorite le modalità di incontro diretto presso la sede della cooperativa.

Nel corso del 2020 si sono svolti 23 CdA con una partecipazione media del 95%.

### **Persone giuridiche:**

<b>Nominativo</b>	<b>Tipologia</b>
Agata Di Bona	Privato
Luigi Moraschi	Privato
Barbara Barozzi	Privato

### **Tipologia organo di controllo**

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Dr. VALENTI MARCO

DR.SSA CHIARINI GIULIANA

DR.SSA MAFFETTI MARIAROSA

Sindaci supplenti

dott. MARCO MALPELI

DOTT.SSA CHIARA TABARINI

ORGANISMO DI VIGILANZA 231  
 Dr. VALENTI MARCO  
 Dr MONCHIERI GIANANGELO  
 Dott.ssa RENNA CRISTINA

***Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):***

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	Assemblea soci	29/05/2018	Approvazione Bilancio Economico 2017	60	13
2018	Assemblea soci	16/07/2018	Approvazione bilancio sociale	60	15
2019	Assemblea soci	13/02/2019	Presentazione rinnovo cariche e Percorso soci	43	19
2019	Assemblea soci	28/02/2019	Andamento economico; linee programmatiche prossimo triennio	45	16
2019	Assemblea soci	17/04/2019	programma cda prossimo triennio	52	16
2019	Assemblea soci	28/05/2019	Bilancio economico; elezione CdA e collegio sindacale	73	18
2020	Assemblea soci	13/02/2020	andamento economico; prestito soci; aggiornamento progettualità e tavolo soci	63	25
2020	Assemblea soci	24/07/2020	Bilancio economico e sociale	40	20

La partecipazione alla vita della cooperativa sociale avviene sempre di più attraverso forme di governance partecipata e cooperativa che si integrano alle modalità partecipative e di democraticità delle assemblee dei soci, o dei colloqui formali tra membri del Cda e i soci. Nel 2020 si sono svolti diversi incontri della base sociale da remoto per mantenere vivo il legame e la partecipazione della base sociale. Nel 2020 si è concluso anche un importante Studio di Fattibilità sulla governance cooperativa realizzato grazie ad un bando del 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico. Lo studio ha preso in esame diverse esperienze partecipative svoltesi in anni differenti.

In una prima fase di ricognizione sono state rilette attentamente alcune esperienze progettuali di partecipazione:

- la creazione di uno strumento di orientamento e onboarding per neoassunti in cooperativa sociale, **il progetto "CAUTO benvenuto"** realizzato con il coinvolgimento di lavoratori neoassunti, per tenere conto del punto di vista dello stakeholder principale di bisogno informativo per cui lo strumento è stato realizzato;
- **il progetto sulla soddisfazione e il benessere dei lavoratori** che con il coinvolgimento di circa 50 lavoratori diversi ha definito cosa fosse il benessere organizzativo dal punto di vista dei lavoratori, al fine di ricavare dalla misurazione il

potenziale strategico per attuare azioni di miglioramento efficaci e scelte dagli stessi lavoratori, coinvolti direttamente nel processo decisionale di welfare aziendale.

- le esperienze progettuali “**sistema di valutazione interna delle risorse**” e il “**percorso soci per la definizione delle linee guida nelle elezioni del CDA**”, e il **progetto pilota dell’Isola del Riuso**, un’esperienza di economia circolare che ha coinvolto il territorio nella prevenzione dei rifiuti e che ha portato alla realizzazione di un marchio registrato.

Queste 5 esperienze così diverse hanno un “patrimonio genetico” condiviso tale da non poterle considerare come casi progettuali isolati ma come una famiglia di progetti scaturiti in un periodo temporale preciso: negli anni più recenti, col passaggio da una struttura organizzativa interna focalizzata sulla governance e non più solo sul governo. Si è passati dal governo che assume le decisioni alla corresponsabilità diffusa del processo decisionale che, attraverso pratiche di progettazione, si è attuato trasversalmente ad una struttura di governo verticale. Le numerose esperienze partecipative che attraversano la vita organizzativa interessando diversi livelli e ambiti decisionali compensano la percentuale di soci lavoratori che si attesta al 35%.

### ***Tipologia di collaborazioni:***

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
Collaborazioni finalizzate a generare percorsi inclusivi attraverso la gestione di servizi ecologici presso Gardone, Sarezzo, Villa Carcina (BS)	Aziende profit S.p.A.	Divisione di servizi svolti in appalto pubblico	ATI
Convenzione per l’inclusione sociale nello svolgimento del servizio	Municipalizzata	Inclusione lavorativa 1 percorso	Convenzione ex art.14
Convenzione per l’inclusione sociale nello svolgimento del servizio	Aziende profit	Inclusione lavorativa con 8 percorsi	Convenzione ex art.14

## Mappatura dei principali stakeholder

### *Tipologia di stakeholder:*

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	progetti partecipativi	3 - Co-progettazione
Soci	progetti partecipativi	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Diverse sono le esperienze di progettazione co-finanziate da enti erogatori.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Ambiente- Comunità e Consulenza Strategica sono gli ambiti di intervento relativi ai molteplici servizi erogati su misura per enti, aziende, privati cittadini, Scuole, altre cooperative.	3 - Co-progettazione
Fornitori	Le procedure per la selezione dei fornitori prevedono una interazione e negoziazione continua che va oltre il criterio dell'economicità, e considera la comunanza di valori etici con particolare riferimento all'attenzione rivolta alle persone e all'ambiente da parte dei fornitori, quando è possibile, lungo tutta la filiera dei prodotti e servizi.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Diverse sono le esperienze di co-costruzione e co-progettazione con la Pubblica Amministrazione, tanto nei servizi considerati tradizionali, come la gestione del verde pubblico, quanto nei servizi più innovativi di attivazione di progettazione partecipata per la gestione del territorio e del Bene Comune.	3 - Co-progettazione
Collettività	Le numerose esperienze progettuali e i differenti servizi erogati sul territorio sono generativi di una fitta, intensa e quotidiana rete relazionale col territorio e la collettività.	3 - Co-progettazione

### **Commento ai dati**

La progettazione partecipata e cooperativa implica un coinvolgimento dei diversi stakeholder, molto spesso nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi tanto da generare corresponsabilità e innovazione nelle scelte concrete. Con particolare riferimento alle numerose esperienze di governance partecipata, dunque in relazione alle lavoratrici e ai lavoratori della cooperativa, questo coinvolgimento, che va nutrito, stimolato, rinnovato, determina l'assunzione di decisioni efficaci poiché i lavoratori possono mettere a fattore comune il proprio valore e la propria conoscenza. La leva motivazionale che è nel coinvolgimento dei lavoratori diviene per CAUTO la vera leva di innovazione e di produttività.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### **Occupazioni/Cessazioni:**

N.	Occupazioni
421	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
346	di cui maschi
75	di cui femmine
81	di cui under 35
171	di cui over 50

N.	Cessazioni
77	Totale cessazioni anno di riferimento
66	di cui maschi
11	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

#### **Assunzioni/Stabilizzazioni:**

N.	Assunzioni
67	Nuove assunzioni anno di riferimento*
53	di cui maschi
14	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
57	Stabilizzazioni anno di riferimento*
43	di cui maschi
14	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### **Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	382	39
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	131	8
Operai fissi	251	31
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	<b>In forza al 2020</b>	<b>In forza al 2019</b>
Totale	421	432
< 6 anni	249	263
6-10 anni	69	66
11-20 anni	82	89
> 20 anni	21	14

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
421	Totale dipendenti
6	Responsabili di Produzione
1	Direttore Generale
24	Responsabile Settore/Ufficio di Staff
26	Coordinatori
27	Capisquadra
255	Operatori
82	Impiegati

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
145	Totale dipendenti
121	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991)
24	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
16	Totale tirocini e stage
16	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Livello di istruzione del personale occupato:**

<b>N. Lavoratori</b>	
3	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello

51	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
26	Laurea Triennale
108	Diploma di scuola superiore
154	Licenza media
78	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
126	Totale persone con svantaggio	126	0
51	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	51	0
29	persone con disabilità psichica L 381/91	29	0
19	persone con dipendenze L 381/91	19	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
3	persone detenute e in misure alternative L 381/91	3	0
24	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	24	0

**17** lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

**108** lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

***Volontari***

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
26	Totale volontari
26	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### *Formazione professionale:*

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
790	Formazione tecnica- alta formazione	185	4,2	Non obbligatoria	113.456

### *Formazione salute e sicurezza:*

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
92	formazione generale	23	4	obbligatoria	2.300
360	formazione specifica alto rischio	30	12	obbligatoria	9.000
48	formazione specifica basso rischio	8	6	obbligatoria	1.200
144	aggiornamento specifica	24	6	obbligatoria	3.600
64	preposti	8	8	obbligatoria	1.600
54	aggiornamento preposti	9	6	obbligatoria	1.350
288	dirigenti	18	16	obbligatoria	7.200
24	aggiornamento RLS	3	8	obbligatoria	600
66	formazioni per aggiornamenti normativi sicurezza Covid	33	2	Non obbligatoria	475
48994	formazione non obbligatoria corsi specifici su servizi	374	131	Non obbligatoria	26.443

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
382	Totale dipendenti indeterminato	250	132
313	di cui maschi	229	84
69	di cui femmine	21	48

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
39	Totale dipendenti determinato	18	21
33	di cui maschi	16	17
6	di cui femmine	2	4

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasionali</b>
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

## Natura delle attività svolte dai volontari

Molto spesso i soci volontari hanno svolto attività particolarmente legate ai valori della cooperativa, mantenendo un contatto diretto e un legame relazionale con i lavoratori della cooperativa sociale. In diversi casi le competenze provenienti dai propri ambiti professionali sono state volontariamente messe a disposizione per i lavoratori della cooperativa sociale, ad esempio attraverso sportelli di informativi in ambito finanziario, o mediante la disponibilità del proprio tempo per offrire assistenza e collaborazione nella preparazione dell'esame per la patente di guida di lavoratori richiedenti asilo politico inseriti in progetti di tirocinio finalizzati alla piena inclusione lavorativa e sociale. La pandemia ha praticamente sospeso queste numerose attività nella tutela degli stessi volontari.

## Struttura dei compensi

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Retribuzione	27.000
Organi di controllo	Indennità di carica	14.000

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle cooperative sociali**

Il rapporto tra la retribuzione lorda minima e la retribuzione lorda massima è il seguente:

**€ 1254,62/ € 5938,42**

**Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:** Per i volontari non è prevista una modalità di rimborso, sono invece ampiamente coinvolti nelle scelte di welfare aziendale pensate e scelte dagli stessi soci volontari e lavoratori e che si manifestano attraverso benefit molto diversi che vanno dalla cassetta settimanale di beni alimentari recuperati dalle eccedenze della GDO e ritirabile presso la Dispensa Sociale dell'associazione di volontariato MAREMOSSO, alle convenzioni con altri enti e organizzazioni per servizi rivolti alla salute o all'assistenza fiscale.

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

#### Obiettivi di impatto – Impact Goal

Diversi sono gli obiettivi di impatto delle nostre attività e del nostro modo di fare impresa sociale che sceglie ogni giorno di praticare la via della Sostenibilità. Per Sostenibilità intendiamo un modo di agire sociale e inclusivo, un modo di agire ambientale e di valorizzazione delle risorse della natura, un modo di fare impresa che interagisce e coopera ogni giorno con tutti gli stakeholder del territorio per mobilitarne la partecipazione. Intendiamo in altre parole una Sostenibilità Integrata che per questo 2020 scegliamo di rendicontare in riferimento a 3 goals degli obiettivi globali per il 2030.

Questi stessi esiti sono tra loro integrati poiché sono frutto di questo modus operandi che attraversa ogni attività della cooperativa: i servizi di valorizzazione delle risorse e del territorio sono attività che consentono la realizzazione di **percorsi di inserimento lavorativo** e grazie **all'innovazione tecnologica** rispondono alle necessità dei singoli e della collettività, con risposte locali a problemi di portata globale, come **quelli ambientali**.

#### 1. **Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

L'analisi degli effetti economici della cooperazione sociale di tipo B sui budget pubblici è condotta tramite il metodo di valutazione "VALORIS" a cura del Centro Studi Socialis, che si basa sull'analisi costi-benefici. In questo caso i costi e benefici sono quelli derivanti dalla presenza di una cooperativa sociale di tipo B che inserisce soggetti svantaggiati al lavoro. Si stima che il Risparmio medio per la Pubblica Amministrazione è di € 2.302,59 per persona, per un valore complessivo del risparmio stimato pari a 333.875,55 euro (il dato è stato ottenuto considerando 145 persone, di cui 121 in progetto di inserimento lavorativo e 24 persone con disagio generico.)

#### 2. **Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT, competenze ICT e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

La situazione pandemica ha richiesto il ripensamento urgente della modalità di lavoro. Grazie alla nostra software house aziendale "ITA-CA" la cooperativa sociale è riuscita in tempi record (sin da marzo 2020) a rispondere con efficienza ed efficacia all'appello #iorestoacasa, trasformando il lavoro in lavoro agile, per tutti i campi lavorativi e le attività che lo consentono. Il 3,19% delle ore lavorate è rappresentato da telelavoro e il 16,4% dei lavoratori della cooperativa sociale CAUTO ha potuto trasformare il proprio lavoro in telelavoro.

#### 3. **Sostenibilità ambientale**

L'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, cella a combustibile) per i consumi energetici della principale sede della cooperativa sociale consente un risparmio annuale equivalente alla piantumazione di circa 17.000 alberi, a fusto medio, in termini di riduzione di produzione di CO<sub>2</sub>.

## Output attività 2020





## BANCO DI COMUNITÀ



Modello innovativo di sharing economy  
territoriale con marchio registrato

5

esperienze attive  
su territori diversi

## DISPENSA SOCIALE



3.000

tonnellate di  
cibo recuperato  
ogni anno

+10.000

persone che ricevono  
settimanalmente il  
cibo recuperato

## FORMAZIONE AMBIENTALE



+150.000

cittadini sensibilizzati  
ogni anno

1

equipe multidisciplinari  
di oltre 20 esperti

## NEGOZI DELL'USATO



oltre  
25.000

beni rimessi  
in circolo

2

negozi dell'usato  
in città

## RACCOLTA ETICA ABITI USATI



500

contenitori  
per la  
raccolta  
degli abiti

+20

anni sul  
territorio  
della provincia  
di Brescia

+10

progetti di  
inserimento  
lavorativo ogni  
anno



# CONSULENZA STRATEGICA

## RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE



**+30** progetti cofinanziati

**4**

certificazioni di qualità in ambito ambientale, etico, di gestione dei processi e in tema di sicurezza e salute sul lavoro

## SVILUPPO INFORMATICO



**1** software house dedicata

**15** specialisti

**1** marchio registrato per la progettazione di soluzioni informatiche

## CONSULENZA ORGANIZZATIVA



**+3** percorsi formativi dedicati ad aziende e organizzazioni

**1** studio di Fattibilità INVITALIA per la modellizzazione della governance partecipata

## DIVERSITY MANAGEMENT



**+20** esperti dedicati all'inclusione

**oltre 25** anni di esperienza

**13** persone in percorsi lavorativi in convenzione ex Art. 14

## COPROGETTAZIONE TERRITORIALE



**30** progetti cofinanziati

**30** esperti dedicati

**3** progetti europei già conclusi

## Tirocini

N. totale 37	Categoria utenza Tirocini	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif 0	Avviato tirocinio nell'anno di rif 11
-----------------	------------------------------	--	---

Durata media tirocini (mesi) 12 e 75 % buon esito

## Progetto di tirocinio inclusivo

Anche nel 2020 è proseguita una attività di tirocinio finalizzata all'avvio di percorsi inclusivi per persone straniere richiedenti asilo e rifugiati residenti in strutture ospitanti del territorio: Centri di Accoglienza Straordinaria (Cas) o Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Sprar). Il percorso prevede l'attivazione di un tirocinio formativo, della durata di 4/6 mesi prorogabili fino ad un anno, affiancato a proposte di acquisizione di specifiche abilitazioni indispensabili per l'attività lavorativa. La richiesta contestuale che porgiamo agli enti dell'accoglienza è l'accompagnamento dei beneficiari a percorsi formativi di base (es. lingua italiana) o specialistici (es. acquisizione patente di guida).

Le persone che evidenziano, al termine del percorso di tirocinio, specifiche competenze in tema di capacità operativa, correttezza relazionale, adeguatezza alle regole, acquisizione dell'abilitazione alla guida di mezzi patente B, si propone l'assunzione a tempo determinato fino al massimo di 12 mesi. A favore di tali lavoratori a tempo determinato si promuovono percorsi di accompagnamento, con il contributo di volontari, alla dimestichezza alla guida. Se al termine dei 12 mesi tale dimestichezza è acquisita e le competenze generali confermate, si propone il passaggio a tempo indeterminato.

## Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Con particolare riferimento ai questi progetti, occorre specificare che costituiscono una importante occasione per generare una cultura inclusiva e di accoglienza interna alla cooperativa sociale. Dal 2017 al 2020 i tirocinanti assunti sono il 32% del totale di tutti i tirocini attivati (31 tirocini e 10 assunzioni). Oltre a questi esiti quantificabili, il progetto ha avuto delle ricadute positive qualitative nei confronti di quei migranti che hanno svolto l'anno di tirocinio presso Cauto: queste persone, infatti, si sono quotidianamente confrontate con un ambiente di lavoro esigente in termini di rispetto delle regole, acquisizione di competenze, capacità di relazione con i colleghi; ciò ha significato sperimentarsi costantemente con la lingua italiana, acquisendo competenze comunicative importanti. Lo stesso riconoscimento economico, costituisce un primo passo verso l'autonomia e l'emancipazione dai progetti di accoglienza e, quindi verso l'integrazione nel contesto italiano.

## Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.

Qualità significa tutelare i nostri lavoratori e offrire sicurezza al loro lavoro, così come aver cura dell'Ambiente che viviamo. Da qui nasce la scelta volontaria di attuare al nostro interno un sistema integrato di gestione per affrontare in maniera globale questi quattro temi

fondamentali: qualità, ambiente, responsabilità sociale di impresa e sicurezza. Il nostro sistema integrato di gestione guida un processo di miglioramento continuo per i nostri servizi ed allo stesso tempo garantisce ai nostri clienti e ai nostri partner standard di efficacia ed efficienza.

La cooperativa ha maturato la gestione di un sistema integrato qualità – ambiente – sicurezza ed etica, che considera in tutti i processi interni i vari aspetti (qualità, ambiente, salute e sicurezza e rispetto della dignità delle persone) simultaneamente.

Dal 2002 CAUTO ha implementato un Sistema di Gestione della Qualità dell'Organizzazione (ISO 9001). Dal 2007 si è scelto di implementare un Sistema Gestionale di Responsabilità Etica (SA8000). Dal 2008 si è sviluppato un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001). Dal 2010 viene praticato in modo organico e sistematico un percorso orientato alla salvaguardia della Salute e Sicurezza dei lavoratori (OHSAS 18001). A partire dal 2016 la Cooperativa ha effettuato il passaggio alle nuove edizioni, rispettivamente delle norme SA8000:2014, ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015. Nel giugno 2019 è stato effettuato anche il passaggio dalla OHSAS 18001:2007 alla ISO 45001:2018.

In particolare nell'anno 2020, nel mese di giugno si sono svolte con esito positivo le visite di sorveglianza delle nostre certificazioni volontarie ISO 45001 e SA8000.

Lo Standard ISO 45001 è la norma di riferimento per la gestione della Sicurezza e Salute dei Lavoratori e permette una focalizzazione ed un impegno maggiori nei confronti di questi due fondamentali aspetti del lavoro. Gli obiettivi e gli standard che vogliamo garantire a tutti i lavoratori vanno infatti al di là di quelli che sono i meri obblighi legislativi.

La SA8000 è lo standard di riferimento mondiale per la Responsabilità Sociale d'Impresa. A questo proposito è importante sottolineare come CAUTO faccia parte di quell'esiguo numero di imprese nel mondo (solo circa 4.000) che hanno scelto questo percorso. Questa certificazione è volta a riconoscere il miglioramento dei diritti dei lavoratori e delle condizioni del luogo di lavoro come condizioni imprescindibili all'interno di un sistema di gestione efficace. Gli elementi fondamentali a cui guarda questo standard si basano sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sulle convenzioni dell'ILO, sulle norme internazionali sui diritti umani e sulle leggi nazionali del lavoro. La costante attenzione verso questi standard all'interno dei sistemi di gestione costituisce un impegno continuo della Cooperativa CAUTO nei confronti delle Persone, dell'Organizzazione del Lavoro e della Sicurezza e Salute di tutti. Con particolare riferimento all'anno 2020 la situazione pandemica ha compromesso il raggiungimento di alcuni obiettivi con particolare riferimento alla formazione interna in ambito ambientale.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Tutte le iniziative che compongono la raccolta fondi per la cooperativa sociale CAUTO sono attività progettuali che prevedono nella maggior parte dei casi una contribuzione diretta da parte della cooperativa e una co-partecipazione da parte di soggetti di erogazione pubblica o privata.

Nello specifico si distinguono:

incidenza fonti pubbliche	€236.037	%50,35
Incidenza fonti private	€232.796	%49,65

Va specificato che la contribuzione diretta (data dalla somma di tutte le nostre contribuzioni sui progetti da parte della cooperativa sociale CAUTO) è di € 468.833.

La sola attività che con ricorrenza annuale prevede una possibilità di contribuzione di natura totalmente privata è il 5x1000 che rappresenta lo 0,08% sul totale delle fonti di finanziamento private.

#### Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento,

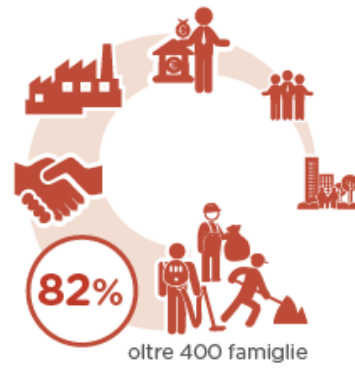
Gli ambiti e le finalità di intervento delle attività progettuali che hanno stimolato la raccolta fondi tanto pubblica, quanto privata, possono essere così sintetizzati: inclusione - tutela e valorizzazione dell'ambiente - educazione ambientale ed economia circolare - emergenza covid - coesione sociale. Si è privilegiato l'uso del sito web istituzionale [www.cauto.it](http://www.cauto.it) per dare visibilità puntuale alle varie iniziative.

Il 50% delle fonti di erogazione su iniziative progettuali è di natura pubblica e il restante 50% di natura privata.

La nostra ricchezza viene da...



La nostra ricchezza torna a...



I nostri maggiori finanziatori siamo NOI



I nostri investimenti



## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Tutte le attività svolte dalla cooperativa sociale sono attività di tipo ecologico volte alla valorizzazione dei beni e alla riduzione degli sprechi.

Tra queste riportiamo in particolare i dati relativi a:

- l'impianto di trattamento e gestione dei rifiuti, che nel 2020 ha interessato 49.485 ton di rifiuti con un aumento del 6,06 % rispetto al 2019. (+2.830 ton) La produzione di MPS (Materia Prima Seconda) rappresenta il 98,6% sugli ingressi della carta che delle frazioni presenti rappresenta poco più del 57%.
- La Dispensa Sociale, è l'HUB per il recupero e la redistribuzione a scopo sociale di eccedenze alimentari modellizzato da CAUTO e gestito da oltre venti anni assieme all'Organizzazione di Volontariato MAREMOSSO con una esperienza ventennale che anche in piena pandemia ha mantenuto i quantitativi di valorizzazione beni alimentari scartati dalla GDO che si attestano da oltre un decennio su 3 Ml di Kg di cibo, rispondendo con la sistematicità consueta alle nuove richieste emergenti in sinergia con l'iniziativa SOSStieni Brescia a cura del Comune di Brescia.
- Nonostante la chiusura disposta dai diversi dispositivi normativi per i negozi dell'usato SPIGO e Spigolandia legati all'intera filiera del recupero di beni provenienti da progettualità come le Isole del Riuso o dalla raccolta degli abiti usati sull'intera provincia di Brescia, in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia, o dalla valorizzazione di beni provenienti da attività di sgomberi della cooperativa sociale, è stato possibile rimettere in circolo 25.000 beni altrimenti scartati e 8000 libri. SPIGO e Spigolandia hanno mantenuto un filo diretto con la clientela attraverso i propri canali social e con la campagna di comunicazione "AMO, VIVO e RIGENERO" hanno contribuito ad informare e sensibilizzare nuovi target sulle pratiche di consumo sostenibile, guadagnandosi il gran finale con 10 realtà nazionali, tra le oltre 3000 azioni, candidate alla SERR2020 (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti). Ciascuna di queste attività, è dunque associata ad una riduzione di impatto ambientale per il territorio e l'intera comunità.

Va specificato che una importante causa di impatto ambientale generata dalle nostre attività è connessa all'utilizzo quotidiano di una flotta di mezzi per lo svolgimento delle principali attività e servizi di igiene urbana ambientale.

### Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Cauto Cantiere Autolimitazione ha adottato una propria Politica per la Qualità e l'Ambiente mirata al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, sia nell'ottica di fornire servizi eticamente corretti nel rispetto delle regole sociali e dei diritti della persona che soddisfino i requisiti dei clienti ed i requisiti cogenti applicabili, mirando ad accrescere la soddisfazione dei clienti, sia in termini di prestazioni ambientali, mantenendo una costante attenzione alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente. Tale politica è pubblicata su sito online e accessibile a tutti e il suo rispetto monitorato e migliorato costantemente attraverso la certificazione di

Qualità, con mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015; e nell'ambito del rispetto e della valorizzazione dell'AMBIENTE, mantenendo un Sistema di Gestione Integrato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015;

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

### Tipologia di attività

- ✓ interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- ✓ interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità
- ✓ attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- ✓ interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- ✓ integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

### Descrizione sintetica delle attività svolte e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

- ✓ Nell'ambito della tutela e del recupero di luoghi degradati nel 2020 si è concluso il progetto Mani in Piastra, finanziato da Fondazione Comunità Bresciana, con inaugurazione del polo logistico della cooperativa che ha consentito il recupero e la valorizzazione ambientale e sociale di un'area a forte rischio di degrado ambientale, con l'insediamento di nuove postazioni lavorative inclusive oltre che di uno sportello informativo sui rifiuti per il territorio e l'associazionismo.
- ✓ Nell'ambito della salvaguardia e del miglioramento delle condizioni dell'ambiente e uso consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità è stata adottata una grande rotonda cittadina di circa 700 metri quadri con piantumazione di 25 alberi a grande fusto per ogni anno di vita della cooperativa sociale e nell'area del progetto Mani in piastra è stata realizzata una cintura importante con siepe autoctona per la salvaguardia della biodiversità animale e vegetale.

- ✓ Nell'ambito dell'attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità sono stati implementati progetti legati all'economia di comunità e al recupero del cibo in territori nuovi come l'area del Garda e la città di Verona con il progetto europeo S.T.E.P.S. Anche le precedenti attività descritte relative ai negozi dell'usato SPIGO e Spigolandia rientrano in questi asset, come pure l'attività di Dispensa Sociale. Per quanto concerne il tema del recupero cibo a scopo sociale, abbiamo aderito alla cabina di regia sul tema del cibo e povertà con lo scopo di integrare azioni ambientali e sociali assieme ad altri protagonisti attivi sul territorio per fornire risposte sia sistema e sinergiche.
- ✓ Nell'ambito dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, abbiamo concentrato le nostre energie nel rilancio innovativo del settore educazione ambientale che ha offerto al territorio e alle famiglie una proposta formativa e ricreativa dedicata ai ragazzi e ha declinato le tradizionali proposte esperienziali e laboratoriali didattico educative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, in Didattica Digitale Integrata e a Distanza riuscendo a raggiungere oltre 7300 ragazzi.
- ✓ Nell'ambito dell'integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale va evidenziato ancora una volta che considerata la natura giuridica della cooperativa sociale e la mission, la realizzazione e il proseguo di percorsi di inserimento lavorativo e di inclusione per persone fragili si è svolta mediante tutte le attività e i servizi promossi dalla cooperativa.

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

CAUTO ha adottato, su approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Codice Etico (D.Lgs 231/2001) Questo documento, pubblicato sulla pagina web di CAUTO, rappresenta la carta dei diritti e dei doveri morali e comportamentali della Cooperativa, nel pieno rispetto dei principi di responsabilità etico - sociale ed ambientale e degli gli interessi di tutte le parti coinvolte. La sua finalità è quella di fornire delle linee guida per una condotta aziendale ispirata ai valori etici, che vada oltre la soglia della semplice osservanza della Legge, promuovendo standard comportamentali esemplari, utili a prevenire i rischi di commissione di illeciti ma anche di comportamenti che possano minare la reputazione della Cooperativa. Le certificazioni sono un momento di verifica periodica di un sistema gestionale che vive di per sé, in quest’ottica gli intenti, definiti all’interno delle politiche principali (anch’esse “integrate” qualità – ambiente, sicurezza e responsabilità sociale) si traducono in obiettivi costantemente sotto controllo nel corso dell’anno, anche grazie a momenti di modifica periodica a cui la cooperativa sceglie, con impegno, di sottoporsi.



Nel 2020 abbiamo ottenuto un riconoscimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico risultando tra i “Contribuenti Solidali” che nella situazione emergenziale pur potendosi avvalere dei rinvii dei versamenti fiscali disposti a partire dal mese di marzo hanno comunque preferito onorare i propri impegni con il fisco.



Nel 2020 ha avuto inizio un nuovo progetto di **mutualità interna di CAUTO** che si chiama “**Banca Ore Solidali**” come l’istituto normativo da cui ha avuto origine. Nel nostro ordinamento questo strumento è previsto dal D. Lgs. 151/2015, il quale, al suo articolo 24, prevede espressamente che “i lavoratori possono cedere a titolo gratuito i riposi e la flessibilità da loro maturati ai lavoratori dipendenti dallo stesso datore di lavoro, al fine di consentire a questi ultimi di assistere i figli minori che per le particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti, nella misura, alle condizioni e secondo le modalità stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale applicabili al rapporto di lavoro”. In passato CAUTO ha approfondito la normativa tanto da accogliere favorevolmente e con tempestività la proposta delle rappresentanze sindacali dei lavoratori trovando un accordo in merito, con particolare riferimento alla situazione determinata dal Covid 19. Il 4 giugno è stato siglato **l’accordo che trasforma in ore maturate la solidarietà** di quei colleghi che scelgono di cedere le proprie ore ad un collega bisognoso che le abbia terminate, per seguire un figlio/a

per le cure di patologie gravi; oppure in casi che comprendono la cura del coniuge; ancora per quelle situazioni in cui, in presenza di patologie incompatibili con la situazione di covid, non sia possibile rientrare al lavoro, in assenza di certificato di malattia. Nella scelta di CAUTO le ore solidali possono essere utilizzate anche per quei casi in cui, per circostanze personali, si è impossibilitati a svolgere tutte le ore contrattuali; oppure per coloro che, sempre per caratteristiche personali, non sono in grado di acquisire e interiorizzare in tempi utili le regole e le prassi di distanziamento sociale per tutelare sé stessi e gli altri. Al 31/12/2020 **74 lavoratori hanno donato 1.109 ore e 6 lavoratori hanno già potuto fruire 484 ore.**

## 11. CONCLUSIONI

*Tutti parlano di sostenibilità. È il tema dell'oggi, che ci scaraventa però in una dimensione di futuro: per sviluppo sostenibile, infatti, si intende "lo sviluppo volto a soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di far fronte ai propri". Non c'è ente di ricerca, associazione di categoria o impresa che non abbia detto o fatto qualcosa riguardo alla sostenibilità: alcuni perché è di moda, altri perché ci credono, altri perché obbligati da norme e vincoli di varia natura. Alcuni conoscendo la materia, altri per nulla; perché di sostenibilità - purtroppo - si parla spesso inanellando una serie di luoghi comuni e di errori.*

*CAUTO si occupa di sostenibilità da 25 anni, quando ancora questo concetto non era così chiaro. Lo fa agendo sui suoi 3 pilastri costitutivi: economico (è impresa che sa stare in piedi), sociale (agendo sia sulla propria comunità interna che su quella esterna) e ambientale (progettando ed erogando servizi che "fanno bene all'ambiente").*

*Possiamo dunque ritenerci "arrivati"? Tutt'altro. Anzi, proprio perché abbiamo fatto e continuiamo a fare esperienza quotidiana di sostenibilità, abbiamo il dovere di rileggere tali esperienze, di integrarle, di guardarle con approccio sistemico. Dobbiamo imparare a vedere il lavoratore, il servizio ambientale, la comunità in cui quel servizio si svolge ed il bilancio della relativa commessa come elementi sinergici, integrati, non disgiunti o, ancor peggio, contrapposti. E, infine, dobbiamo essere agenti di aggregazione, di ricomposizione, in grado di avvicinare e far dialogare esperienze e luoghi che lavorano sul tema sostenibilità in modo troppo spesso sconnesso, disperdendo risorse preziose.*

*E dobbiamo agire ora. Perché di tempo, purtroppo, ce n'è poco.*

*È una sfida ardua, è vero; ma anche incredibilmente entusiasmante.*

*Il Direttore generale*

*Michele Pasinetti*